

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N° 200 del 26/06/2026

**Oggetto: Approvazione primi documenti di indirizzo per lo sviluppo tecnologico dell'assistenza primaria nell'ambito delle forme organizzative monoprofessionali (NCP/AFT) per il potenziamento dell'assistenza territoriale in coerenza con le azioni di governo delle liste di attesa.**

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dalla Direttrice del Dipartimento Aziendale di Cure Primarie, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“VISTO l'art. 1, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, avente ad oggetto “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, ed in particolare:

- il comma 449, ai sensi del quale “per far fronte al fabbisogno di apparecchiature sanitarie finalizzate a garantire l'espletamento delle prestazioni di competenza dei medici di medicina generale nonché dei pediatri di libera scelta, al fine di migliorare il processo di presa in cura dei pazienti nonché di ridurre il fenomeno delle liste di attesa, è autorizzato un contributo pari a euro 235.834.000 a valere sull'importo fissato dall'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, come rifinanziato da ultimo dall'articolo 1, comma 555, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, nell'ambito delle risorse non ancora ripartite alle regioni”;
- il comma 450, ai sensi del quale “Le apparecchiature sanitarie di cui al comma 449, di proprietà delle aziende sanitarie, sono messe a disposizione dei medici di cui al comma 449, secondo modalità individuate dalle aziende medesime, avendo cura di misurare l'attività svolta attraverso indicatori di processo”;

VISTI l'Accordo Stato-Regioni del 17 dicembre 2020 sul documento recante “Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina” (Rep. Atti 215/CSR) e l'Accordo Stato-Regioni del 18 novembre 2021 sul documento recante: “Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie” (Rep. Atti n. 231/CSR);

LETTO il D.M. 29 luglio 2022 del Ministero della Salute recante “Riparto delle risorse per il fabbisogno di apparecchiature sanitarie di supporto ai medici di medicina generale e pediatri di libera scelta”, ai sensi del quale:

- le apparecchiature di diagnostica di primo livello, in coerenza con la riorganizzazione della rete territoriale del Servizio sanitario nazionale prevista dalla Componente 1 della Missione 6 del PNRR e dal regolamento per la definizione di standard organizzativi, quantitativi, qualitativi, tecnologici e omogenei per l'assistenza territoriale, di cui all'art. 1, comma 274, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, decreto ministeriale 23 maggio 2022, n. 77 verranno assegnate prioritariamente alle Case della Comunità hub, alle Case della Comunità spoke, agli spoke rappresentati dagli studi dei MMG e PLS, alle aggregazioni di medicina di gruppo tenendo conto delle caratteristiche orografiche e demografiche del territorio al fine di favorire la capillarità dei servizi e maggiore equità di accesso, in particolare nelle aree interne, rurali, piccole isole e periferie urbane, nel pieno rispetto del principio di prossimità;
- le prestazioni erogate da parte dei MMG e PLS mediante le apparecchiature di cui al presente decreto, essendo finalizzate al miglioramento del processo di presa in carico dei pazienti, in via prioritaria cronici e fragili, nonché di ridurre il fenomeno delle liste di attesa, rientrano nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza sanitaria di base;

TENUTO CONTO che il suddetto Decreto, all'art.3, comma 3, dispone che le Regioni,

sulla base degli obiettivi di salute definiti dalla propria programmazione, dei modelli organizzativi regionali e di quanto previsto dagli AA.CC.NN. del 30 ottobre 2020, procedono alla stipula di accordi integrativi regionali con i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta;

LETTO l'art. 34 dell'Accordo Integrativo Regionale della Medicina Generale, come recepito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 05/02/2026, ai sensi del quale, nelle more dell'attuazione del DM 29 luglio 2022, la regolamentazione della suddetta materia è rimessa a specifica trattazione, le cui risultanze confluiranno in apposito Addendum all'A.I.R. (Accordo Integrativo Regionale);

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale n. 242 del 05/09/2025 con la quale è stato recepito l'Accordo tra l'Azienda USL di Modena e le rappresentanze sindacali dei Medici di Medicina Generale per il governo dell'assistenza specialistica, volto a promuovere l'appropriatezza delle prescrizioni di prestazioni specialistiche e diagnostiche, come successivamente integrato con l'Addendum di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 298 del 28/10/2025;

RILEVATO che il predetto Accordo prevede una quota di reinvestimento di risorse convertita in fornitura di apparecchiature sanitarie da utilizzare presso gli studi professionali dei Medici di Medicina Generale, privilegiando le sedi di AFT e le Medicine di gruppo e con particolare riguardo alle aree disagiate del territorio e ai bisogni di bassa complessità;

DATO ATTO che in occasione della seduta del Comitato Aziendale della Medicina Generale del 25/02/2026 è stata data informativa in ordine alle modalità di attuazione di un Progetto sperimentale di sviluppo tecnologico dell'assistenza primaria, in ossequio al predetto Accordo, condividendo, in particolare, i criteri di assegnazione delle apparecchiature sanitarie;

VISTO quanto emerso dall'analisi preliminare dei dati presenti nel cruscotto, con particolare riferimento all'andamento dei primi 4 mesi di attuazione dell'Accordo, analisi che evidenzia un primo trend positivo;

RITENUTO opportuno sostenere le azioni previste dall'Accordo potenziandone ulteriormente gli esiti mediante dotazione alla Medicina Generale di apparecchiature/strumentazioni diagnostiche, al fine di migliorare la capacità di risposta di primo livello dell'intero sistema di presa in carico;

VISTO il "Progetto sperimentale per lo sviluppo tecnologico dell'assistenza primaria nell'ambito delle Aggregazioni Funzionali Territoriali", finalizzato al miglioramento della gestione della cronicità e della presa in carico, riducendo di conseguenza anche i tempi di attesa, attraverso l'utilizzo di tecnologie biomediche di base;

DATO ATTO che il suddetto Progetto prevede:

- l'implementazione di percorsi clinici-assistenziali distinti, integrati con le reti specialistiche provinciali, finalizzati a qualificare la gestione ambulatoriale domiciliare/dell'assistito;
- l'assegnazione, per determinati ambiti di attività, in comodato d'uso, di apparecchiature a gruppi di Medici di Medicina Generale nell'ambito delle forme

organizzative associative (medicina di gruppo/AFT) previste dal Progetto stesso sulla base di criteri di priorità volti a massimizzare l'accessibilità ai servizi e garantire la prossimità della presa in carico;

CONSIDERATO che l'assegnazione delle apparecchiature avverrà in modo graduale, a fronte della valutazione effettuata dal Dipartimento Aziendale di Cure Primarie e dalla Direzione di Distretto, in accordo con il/i medico/i interessato/i, sentito il referente della forma organizzativa monoprofessionale (NCP/AFT), prioritariamente secondo i seguenti criteri:

A) l'assegnazione delle apparecchiature ai gruppi di MMG avverrà sulla base di criteri di priorità volti a massimizzare l'accessibilità ai servizi, con particolare riferimento a:

- **Analisi Territoriale:** collocazione degli studi in aree disagiate, periferiche o caratterizzate da una significativa distanza dai presidi sanitari
- **Competenze Tecniche:** comprovata presenza di personale sanitario (medico o infermieristico) adeguatamente formato all'utilizzo dei dispositivi specifici
- **Progettualità Organizzativa:** sedi già identificate come future Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) o gruppi di medici organizzati
- **Bacino di Utente:** numerosità degli assistiti in carico al gruppo dei medici, con particolare attenzione alla densità di popolazione fragile o cronica;

B) la dotazione delle tecnologie biomediche concesse in comodato d'uso gratuito non è fissa, ma viene definita per ogni singolo ambulatorio o sede di AFT. La configurazione del pacchetto tecnologico è determinata sulla base di un'analisi dei seguenti fattori:

- **Dotazione preesistente:** Valutazione delle apparecchiature già in possesso della struttura/studi per evitare duplicazioni e ottimizzare le risorse
- **Analisi dei bisogni:** Specifiche necessità assistenziali del bacino di utenza e caratteristiche epidemiologiche del territorio di riferimento
- **Assetto organizzativo:** Tipologia e numerosità del Gruppo di Medicina Generale o dell'AFT coinvolta;

ATTESO che per l'affidamento in comodato d'uso gratuito delle apparecchiature ai Medici di Medicina Generale (MMG) interessati è prevista la sottoscrizione di apposito Contratto di comodato d'uso gratuito;

PRECISATO che con l'acronimo MMG, citato nel presente provvedimento e nei relativi allegati si fa riferimento al medico di assistenza primaria che svolge attività a ciclo di scelta;

RITENUTO pertanto necessario approvare il "Progetto sperimentale per lo sviluppo tecnologico dell'assistenza primaria nell'ambito delle Aggregazioni Funzionali Territoriali", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1) nonché lo schema-tipo di contratto di comodato d'uso gratuito, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 2);

PRECISATO che dall'adozione del presente provvedimento è prevista una spesa di Euro 75.000,00 annui da imputare al conto economico GAAC 1200300101 "Canone di Noleggio

delle apparecchiature Sanitarie” dei bilanci degli esercizi di competenza”;

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e della Direttrice Sanitaria, ognuno per la parte di propria competenza;

#### DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di approvare il “Progetto sperimentale per lo sviluppo tecnologico dell’assistenza primaria nell’ambito delle Aggregazioni Funzionali Territoriali”, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1), finalizzato al miglioramento della gestione della cronicità e della presa in carico, riducendo di conseguenza anche i tempi di attesa, attraverso l'utilizzo di tecnologie biomediche di base, redatto sulla base dell’Accordo con i Medici di Medicina Generale (MMG) sul governo dell’assistenza specialistica, recepito con Deliberazione del Direttore Generale n. 242 del 05/09/2025;
- b) di dare atto che il suddetto Progetto prevede l’implementazione di percorsi clinico-assistenziali distinti, integrati con le reti specialistiche provinciali, finalizzati a qualificare la gestione ambulatoriale domiciliare/dell’assistito, e l’assegnazione in comodato d’uso di apparecchiature a gruppi di Medici di Medicina Generale sulla base di criteri di priorità volti a massimizzare l’accessibilità ai servizi e garantire la prossimità della presa in carico;
- c) di dare atto inoltre che il Progetto ha carattere sperimentale e che gli esiti dello stesso, anche sulla base delle attività di monitoraggio e verifica dell’utilizzo delle apparecchiature, saranno oggetto di valutazione ai fini di eventuali sviluppi successivi;
- d) di precisare che l’assegnazione delle apparecchiature ai gruppi di MMG avverrà sulla base di criteri di priorità volti a massimizzare l’accessibilità ai servizi, così come riportato in premessa e meglio descritto nell’allegato Progetto;
- e) di precisare che la dotazione delle tecnologie biomediche concesse in comodato d’uso gratuito non è fissa, ma viene definita per ogni singolo ambulatorio o sede di AFT, e che la configurazione del pacchetto tecnologico è determinata sulla base di un’analisi di fattori richiamati in premessa e meglio descritti nell’allegato Progetto;
- f) di approvare lo schema-tipo di Contratto di comodato d’uso gratuito ex art. 1803 c.c., allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 2), che disciplina l’affidamento in comodato d’uso gratuito delle apparecchiature agli MMG interessati;
- g) di delegare la/il Direttrice/tore della Struttura Complessa di Cure Primarie competente per ambito territoriale alla sottoscrizione dei contratti di comodato d’uso di cui al punto precedente;
- h) di dare atto che dall’adozione del presente provvedimento è prevista una spesa di Euro 75.000,00 annui da imputare al conto economico GAAC 1200300101 “Canone di Noleggio delle apparecchiature Sanitarie” dei bilanci degli esercizi di competenza;

- i) di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è la Dott.ssa Anna Franzelli, Direttrice del Dipartimento Aziendale di Cure Primarie;
- j) di trasmettere il presente provvedimento alle Direzioni di Distretto, alla Direzione del Dipartimento Aziendale di Cure Primarie, al Direttore del Servizio Unico Ingegneria Clinica per i seguiti di competenza;
- k) di trasmettere altresì il presente atto al Collegio Sindacale;
- l) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge n. 412/91 e s.m.i.;
- m) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo  
Luca Petraglia  
(firmato digitalmente)

La Direttrice Sanitaria  
Romana Bacchi  
(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale  
Mattia Altini  
(firmato digitalmente)